l'INCONTRO
di Bonate Sotto

Anno XXXVI - N° 9 Novembre 2025
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE

in San Giorgio

Lunedì ore 8.30 e 18.00
Martedì ore 8.30 e 18.00
Mercoledì ore 8.30 e 18.00
Giovedì ore 8.30 e 18.00
Venerdì ore 8.30 e 18.00
Sabato ore 8.30 e prefestiva ore 18.00
Domenica ore 7.00 e 18.00

in Sacro Cuore

Domenica ore 9.00 e 11.00

CONFESSIONI

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.00
Sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco
via san Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26
mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale
via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44
mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale
presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1
tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it
aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio
presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2
tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com
aperta mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Bar dell'Oratorio
aperto da martedì a domenica 15.30-18.30
sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete
Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it
Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale
presso la Casa della Carità in via Marconi, 17
tel. 035 49.43.497
aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"		
Via A. Locatelli, 1	tel.	035 99.10.68
Farmacia Lucini	tel.	035 99.10.25
Farmacia Dottoresse Criber	tel.	035 49.42.891
Ambulanza / Croce ROSSA	tel.	035 99.44.44
Guardia Medica	tel.	116117

COPERTINA: Cammino d'Avvento

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI
Casa del Parroco entro il 10/12/2025
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 21/12/2025

in questo numero

La parola del Parroco
- Piccole cose per una grande gioia pag. 3

Vita Pastorale
- Cresimati pag. 4

La voce dell'Oratorio
- Avvento 2025 OSG pag. 5
- Biscottando pag. 6

Settore Liturgia
- Avvento, cos'è e quali sono le celebrazioni più importanti pag. 7
- Decreto sulla disciplina delle intenzioni delle Sante Messe pag. 8

Settore Carità e Missione
- Piccole storie di Caritas pag. 9
- Dal Gruppo Missionario pag. 10
- Dall'UNITALSI pag. 11

Vita della Comunità
- Ringraziamenti dalla Fondazione Corti pag. 12
- L'Apostolato della Preghiera pag. 12
- Apre la mostra "Presepi dal mondo" pag. 13
- L'angolo della poesia pag. 14
- Generosità per la parrocchia pag. 15
- Abbonamento a "L'INCONTRO" pag. 15
- Foto Anniversari Defunti pag. 15

La Parola nell'Arte
- I Santi pag. 16

Notizie di storia locale
- I medaglioni e le iscrizioni nel coro della chiesa parrocchiale di Costante Coter pag. 17
- La Vergine in attesa del Figlio pag. 20

1° Novembre: processione al cimitero

Flash su Bonate Sotto

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale
- Dicembre 2025 pag. 23

Appuntamenti per il Tempo di Avvento e Natale

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO
Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).
ANNO XXXVI - NUMERO 9 - NOVEMBRE 2025

Piccole cose per una grande gioia



Di recente, nel preparare un battesimo di una bimba, una mamma mi ha raccontato dell'istante, in cui ha sentito di portare una nuova vita dopo tanta attesa e sconforto. L'incontro con una persona, che le ha rivelato il luogo particolare in cui si trovava, le aveva aperto il cuore e fatto sentire la gioia di questa nuova vita. A volte siamo così presi dalle nostre aspettative o dai nostri problemi, che non ci accorgiamo dei doni riversati nel nostro cammino. L'incontro con gli altri è portatore di tanti piccoli regali quotidiani.

La vita in comune, in famiglia, in parrocchia, nei gruppi o nelle associazioni è fatta di tanti piccoli dettagli che portano gioia, perché ci possono aprire la porta sul mistero.

Questo, in modo speciale, capitava nella comunità santa della famiglia di Nazaret, che rispecchiava in modo esemplare la bellezza della comunione trinitaria.

Succedeva lo stesso nella vita, che Gesù ha condotto per tre anni in comune con gli apostoli. Insisteva con loro a fare attenzione ai piccoli particolari: il vino per la festa, la pecora smarrita, l'olio della lampada, i pani per mangiare. Quando ci si prende cura gli uni degli altri, il mistero emerge dai particolari, anche se minimi. Contro la tendenza all'individualismo consumista, che finisce per isolarci nella ricerca del benessere appartato dagli altri, la nostra ricerca della vera gioia si realizza nel desiderio di Gesù: "che tutti siano una cosa sola; come tu, Padre sei in me e io in te" (Giovanni 17,21; Gaudete et exsultate 146).

La gioia consumista e individualista non fa altro che appesantire il cuore. Dà piacere al momento, ma non rafforza la speranza e la sicurezza interiore.

La vera gioia si condivide e si partecipa in comunione con gli altri. Non è neppure priva di un certo garbato umorismo, che ci aiuta a ridere delle nostre fragilità , perché sostenute anche dagli altri. Il malumore non è segno di santità , dato che il Signore ci vuole positivi, grati e non troppo complicati: "Nel giorno lieto sta' allegro… Dio ha creato gli esseri umani retti, ma essi vanno in cerca di infinite complicazioni" (Qoelet 7, 14.29).

Forse, in questo cammino di Avvento ci potrà essere utile ritornare alle piccole cose, che già ci fanno bene, senza tormentarci per le troppe false necessità. Accogliamo alcune indicazioni contenute nella lettera pastorale del vescovo Francesco e facciamole diventare gioie da condividere nelle feste di Natale.

"La comunità condivida la gioia e la trepidazione dell'attesa, con la preghiera, con la vicinanza premurosa, con l'attenzione a necessità materiali, relazionali e spirituali alla famiglia e in particolar modo alle mamme… Condivida l'impegno delle scuole dell'infanzia e degli asili nido, come espressione dell'accoglienza e del servizio alle famiglie, sostenendole nei primi passi educativi… Alimenti la sensibilità nei confronti dei percorsi di accoglienza, affido e adozione."

Perché non ricominciare proprio dai bambini ad imparare la gioia?

Buon avvento di ricerca.

D. Valter

Cresimati

Domenica 23 novembre si sono tenute le cresime, con presente il delegato vescovile Can. Mons. Mario Eugenio Carminati.



FOTO MAURO Brembate di Sopra

Abondio Daniele
Agosti Giorgia
Arsuffi Viola
Barbetta Elena
Barelli Antonella
Belotti Luca
Bonati Maria
Boschini Nicolò
Bosio Carlotta
Brembilla Francesco
Brignoli Anika Maria
Caron Sofia
Ceresoli Anna
Crotti Emma
Crotti Gabriele
De Maria Sofia
Dezerbi Giorgia
Disilvestro Soraya
Donadoni Christian
Falchetti Gabriel
Fontana Nicolas
Galbussera Samuele
Lavelli Arianna
Locatelli Lorenzo
Maino Viola
Nervi Enea
Pendezini Valentina
Pizzoni Giulia
Porro Greta
Potenza Giada
Redondi Filippo
Ronzoni Simone
Sangalli Alessia
Sgroi Martina
Taboga Riccardo
Teli Lorenzo
Tistarelli Lorenzo
Ventimiglia Rachele
Visciglia Martina

AVVENTO 2025 OSG



CAMBIANO GLI ORARI !!!

Catechismo alle 9:30
S. Messa alle 11:00
dal 30 novembre 2025







Bar OSG APERTO

ogni Domenica d'Avvento
ore 8:30-11:30
colazione con torte,
bibite, caffetteria

PREGHIERA e COLAZIONE

per bambini e ragazzi
ogni mercoledì
Iscrizione su Segresta



035 52 39 44
segret.osg@gmail.com

Oratorio San Giorgio - Bonate Sotto



Biscottando

OTTIMI BISCOTTI FATTI IN CASA
CON LA TUA OFFERTA SOSTIENI L'ORATORIO

29-30 | **Novembre** | **orario messe**

Ci vuoi dare una mano? porta i tuoi biscotti confezionati con ingredienti in oratorio il 28-29 novembre dalle 15 alle 18

Avvento, cos'è e quali sono le celebrazioni più importanti

L'avvento è il tempo liturgico che precede e prepara il Natale: nei riti cristiani occidentali segna l'inizio del nuovo anno liturgico. La parola Avvento deriva dal latino *adventus* e significa **"venuta"** anche se, nell'accezione più diffusa, viene indicato come "attesa".

Qual è l'origine storica?

L'origine del tempo di Avvento è più tardiva, infatti viene individuata tra il IV e il VI secolo. **La prima celebrazione del Natale a Roma è del 336, ed è proprio verso la fine del IV secolo che si riscontra in Gallia e in Spagna un periodo di preparazione alla festa del Natale.**
Per quanto la prima festa di Natale sia stata celebrata a Roma, qui si verifica un tempo di preparazione solo a partire dal VI secolo.
Senz'altro non desta meraviglia il fatto che l'Avvento nasca con una configurazione simile alla Quaresima; infatti, la celebrazione del Natale fin dalle origini venne concepita come la celebrazione della risurrezione di Cristo nel giorno in cui si fa memoria della sua nascita.
Nel 380 il Concilio di Saragozza impose la partecipazione continua dei fedeli agli incontri comunitari compresi tra il 17 dicembre e il 6 gennaio. In seguito, verranno dedicate sei settimane di preparazione alle celebrazioni natalizie.

Qual è il significato teologico?

La teologia dell'Avvento ruota attorno a due prospettive principali. Da una parte con il termine "adventus" (venuta, arrivo) si è inteso indicare **l'anniversario della prima venuta del Signore**; d'altra parte, designa la **seconda venuta alla fine dei tempi**.
Il Tempo di Avvento ha quindi una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.

Quando comincia e come è scandito liturgicamente?

Il Tempo di Avvento comincia dai primi Vespri dell'ultima domenica di novembre (o primi di dicembre, a seconda del calendario) e termina prima dei primi Vespri di Natale. È caratterizzato da un duplice itinerario - domenicale e feriale - scandito dalla proclamazione della Parola di Dio.

- Le domeniche - Le letture del Vangelo hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica); agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le letture dell'Antico Testamento sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunzi, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

- Le ferie - Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. Nella prima parte dell'Avvento si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche in domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. **Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista**; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza.

(da Famiglia Cristiana, 30/11/2024)



Dicastero per il Clero

Decreto sulla disciplina delle intenzioni delle Sante Messe

(13.04.2025)

Presentazione di S.E. Mons. Raffaello Martinelli

«Secondo l'uso approvato della Chiesa, è lecito ad ogni sacerdote che celebra la Messa, ricevere l'offerta data affinché applichi la Messa secondo una determinata intenzione» (can. 945 § 1 CIC).
"L'uso di elargire un'offerta in occasione della Messa, (è) usanza che la Chiesa non solo approva, ma raccomanda e promuove".

Nello stesso tempo, ora il Dicastero per il Clero, "avendo considerato in profondità tutti gli aspetti della materia, e dopo ampia consultazione con gli altri Dicasteri interessati, *sive ratione materiae sive alia ratione*, ha maturato il giudizio che occorrano ora nuove norme che disciplinino la materia, adeguandola conformemente", in particolare dopo il Decreto *Mos iugiter*, emanato il 22 febbraio 1991, dall'allora Congregazione per il Clero.

Quale la finalità dell'offerta per l'intenzione della Santa Messa?

I fedeli per mezzo dell'offerta:

- "si uniscono più intimamente a Cristo che offre sé stesso e sono, in un certo senso, ancor più profondamente inseriti nella comunione con Lui";
- "vogliono unirsi più strettamente al Sacrificio Eucaristico aggiungendovi un sacrificio proprio";
- "collaborano alle necessità della Chiesa";
- intendono dare "come una ricompensa a un benefattore... un dono in occasione del servizio *(occasione servitii)* compiuto dal sacerdote" e in tal modo contribuiscono "al mantenimento dei suoi sacri ministri".

Pertanto l'offerta non è mai da intendere "come *prezzo di vendita* per qualcosa di santo; ciò infatti diventerebbe un atto simoniaco".

Quali sono le modalità di tali offerte?

Eccone alcune che il documento ribadisce:

- "È stato più volte espresso il divieto di applicare una sola Messa per più intenzioni, per le quali sono state accettate rispettivamente più offerte";
- "la mancata applicazione di una Messa, in rapporto all'offerta accettata, è... giudicata contraria alla giustizia",
- "Non meno illecita sarebbe la sostituzione dell'applicazione promessa nella Messa con la sola *intenzione di preghiera* nel corso di una celebrazione della Parola o con una semplice menzione in alcuni momenti della celebrazione eucaristica".

Quali le motivazioni di queste proibizioni?

Due le motivazione fondamentali di queste proibizioni:

1. "la giustizia verso gli offerenti, e cioè il mantenimento della parola data agli offerenti,
2. e il dovere di evitare che ci sia anche solo la mera apparenza di *commercio* di cose sacre (Cfr cann. 947; 945 § 2 CIC)".

E che dire circa l'uso delle S. Messe, cosiddette "collettive"?

La possibilità, data al sacerdote, di applicare una sola Messa per più intenzioni, in rapporto alle quali ha ricevuto offerte distinte *(Messa collettiva)*, era stata concessa, il 22 febbraio 1991, dall'allora Congregazione per il Clero, che emanò il Decreto *Mos iugiter*, ponendo alcune condizioni per accogliere più offerte per un'unica celebrazione della Messa, come ad es.:

- l'adeguata informazione e l'esplicito consenso dei donatori dell'offerta,
- "tale celebrazione (di *Messa collettiva*) non sia quotidiana, onde evitare di ingenerare una prassi comune e al fine di mantenere il carattere dell'eccezionalità".

Piccole storie di Caritas

In questo anno pastorale pubblicheremo alcune storie di persone che sono state aiutate dai Centri Caritas

Un luogo di sosta e dignità. Dove riprendere fiato prima di tornare a sfrecciare per la città tra ordini, consegne, appuntamenti. In un lavoro spesso senza alcuna tutela. Così Casa Rider è anche uno spazio per provare a essere riconosciuti nei propri diritti. Perché, quando si parla di riders, o ciclofattorini, il rischio sfruttamento lavorativo è dietro l'angolo, al primo giro di manubrio. Siamo nel centro storico di Bologna, Porta Pratello, un luogo da tempo vocato alla socialità e alla solidarietà. Per dire, Caritas Bologna era qui con il Centro di Ascolto già da prima che partisse il progetto Casa Rider, lo scorso mese di febbraio.
Casa Rider è un presidio di tutela dei diritti e ascolto per i riders, spesso in condizioni precarie e di invisibilità. «E, aspetto importante, è nel cuore della città. Questo è un posto dove i riders possono fare pause in tranquillità, senza il timore di ritardare le consegne. Tutto è a circa un chilometro da qui. Quindi anzitutto Casa Rider ha un'utilità concreta. Ci sono divani, c'è la possibilità di prendere un caffè».



Il clima familiare aiuta le persone a raccontarsi? "Certo, ci risponde un'operatrice. Spesso sono titubanti, hanno paura di esporsi troppo e perdere l'unico lavoro che hanno trovato. Ci auguriamo sempre che desiderino andare oltre il momento di pausa.
Possono recarsi al Centro di Ascolto Caritas per accoglienza e affrontare temi abitativi o di integrazione. Gli operatori degli sportelli sono perlopiù giovani, proprio per agevolare un clima informale, pensato per abbattere le barriere linguistiche, culturali e psicologiche che spesso impediscono di chiedere aiuto.
Non sempre riusciamo a risolvere in tempi brevi i loro problemi, ma anche "solo" gestire insieme la frustrazione del momento è importante".

Gianni

BONATE SOTTO

Tel. 035.4942891

NB: per l'insegnamento non è necessaria esperienza precedente.
La formazione avverrà direttamente in sede.

FARMACIA DOTTORESSE Criber

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia



Dal Gruppo Missionario

La mia esperienza missionaria in Bolivia

Concludiamo la testimonianza di Laura Centurelli, nostra compaesana, che ha vissuto un'esperienza missionaria in Bolivia

Le attività oscillavano tra una miriade di collanine realizzate per i ninos, spazio-compiti durante le ore scolastiche e serali, preparazione del Pan Dulce il loro pane tipico che accompagna ogni pasto, partite di basket e pallavolo nelle quali siamo state sconfitte con grande maestria, ma per orgoglio mi piace pensare sia stata colpa dell'altitudine.
Sotto richiesta dei docenti abbiamo insegnato quanto più possibile l'inglese, anche se conto i fatti è stata una delle migliori occasioni per strappare qualche sorriso ai più piccoli e permettere ai più grandi di sbizzarrirsi con domande colorite sull'Italia. Di rimando loro ci hanno insegnato qualche parola in Quechua, il loro dialetto madre che nelle scuole continua ad essere materia di studio, perché parte di un valore storico molto prezioso.



Ci è stato anche concesso di realizzare un murales per la scuola, abbiamo scelto di rappresentare l'albero della vita che fonda le sue radici, proprio come la Pachamama Boliviana, su un terreno ricco e solido, alle quali estremità sbocciano le mani di ogni singolo membro dell'Internado che rappresentano il tricolore della patria, alla quale la comunità boliviana è molto attaccata.
In Bolivia sembrava come se il tempo camminasse lento, ogni singolo istante si viveva con calma e soprattutto totale abbandono a lui. La Bolivia vive al suo ritmo, o come dico io: ''vita lenta''. Non sai mai quanto tempo ci impiega un autobus a fare il suo percorso, non sai quante soste potrebbe fare o se scenderai alla fermata giusta, non sai se la strada da percorrere sia agibile o meno e i villaggi sono difficili da raggiungere, non sai se troverai acqua o luce, freddo o caldo.
Spesso vai in un posto con uno scopo ben preciso, ma ti ritrovi a modificare tutti i tuoi piani perché le persone del luogo hanno delle necessità che tu non avevi messo in conto prima.
Ogni giorno è una sorpresa.

Ma alcune certezze la Bolivia me le ha date. Il mio cammino ha incrociato calorosi sorrisi, un posto a tavola anche all'ultimo minuto e il piatto in qualche modo sempre servito. Ho toccato con mano il valore del tempo, non sapendo mai che ora fosse ma vivendo ogni instante in modo presente.
Mi ha concesso la possibilità di scoprire e riscoprire quei piccoli momenti di quotidianità che spesso davo per scontati, e che oggi proteggo con cura. Ho conosciuto fratelli e sorelle così simili a me, con stessi desideri, passioni, voglia di vivere. Ma soprattutto con la mia stessa dignità.
La mia missione non ha lasciato il segno, forse perché un mese è davvero poco e questo è uno dei primi pilastri missionari, ovvero partire senza pensare di fare la differenza, tutto ciò che ti viene chiesto è di ''starci'', il come sta a te. Volevo servire "gli ultimi", e invece mi sono dovuta fare ultima, umiliando e rompendo tutti gli schemi mentali che mi ero fatta, semplicemente affidandomi. Ad oggi penso proprio di avere un conto in sospeso con lei, e dall'Italia posso dire che il nostro è semplicemente un "Hasta luego".

Laura Centurelli

Dall'UNITALSI

La Cappella delle Apparizioni di Fatima

Il Giubileo 2025 si concluderà il prossimo il 6 gennaio 2026.
Dopo il pellegrinaggio spirituale a Lourdes, quest'anno ci portiamo virtualmente a Fatima

La cappella delle apparizioni di Fatima è una struttura moderna, che fa parte del complesso del Santuario di Fatima: è stata inaugurata da Giovanni Paolo II il 12 maggio del 1982, in occasione del suo primo pellegrinaggio. La semplice struttura in vetro, che sorge a sinistra sulla spianata davanti alla basilica di Fatima, ospita al suo interno "il cuore" del Santuario, cioè la piccola cappella costruita proprio su indicazione della Madonna.
Costruita nel 1919 e inaugurata il 13 ottobre del 1921, la cappellina fu distrutta da un attentato dinamitardo nel marzo 1922.
Fu subito ricostruita e nuovamente inaugurata nel gennaio 1923. Davanti alla cappellina è collocata, sotto una teca di vetro, la statua lignea della Madonna di Fatima. Il piedistallo su cui poggia indica il luogo esatto dove si trovava il piccolo leccio, sopra il quale la Madonna apparve.
Nella corona che la statua indossa nei giorni dei grandi pellegrinaggi, fu incastonata nel 1989 la pallottola estratta dall'addome di Giovanni Paolo II in seguito all'attentato del 13 maggio 1981 a Roma. La corona è realizzata in oro e arricchita da 313 perle e ben 2679 pietre preziose. Il peso complessivo della corona è 1,2 chilogrammi. Quando il Pontefice polacco visitò la Cappellina delle Apparizioni nel maggio 1982,





dichiarò: "Da quando c'è stato l'attentato in piazza San Pietro un anno fa, riprendendo coscienza, il mio pensiero si è immediatamente volto a questo santuario, per deporre nel cuore della Madre celeste il mio ringraziamento per avermi salvato dal pericolo."
Nell'omelia della Messa celebrata da lui il giorno successivo, disse: "Vengo oggi qui, perché proprio in questo giorno, l'anno scorso, ci fu a piazza San Pietro, a Roma, l'attentato alla vita del Papa, che misteriosamente coincideva con l'anniversario della prima apparizione a Fatima, la quale si verificò il tredici maggio del 1917".
Karol Wojtyla era infatti convinto che a salvare la sua vita quel 13 maggio del 1981 era stata proprio la Madonna di Fatima.

Alfredo

Ringraziamenti dalla Fondazione Corti

FONDAZIONE ETS PIERO E LUCILLE CORTI
CURA E SVILUPPO CON IL LACOR HOSPITAL

Gentilissimo don Valter,
le comunico con piacere che sabato e domenica 25 e 26 ottobre abbiamo raccolto complessivamente 2.447,00 euro a fronte della distribuzione di 230 calendari.
Desidero nuovamente ringraziarLa per l'adesione alla nostra iniziativa nonché per l'accoglienza e la gentilezza dimostrata nei nostri confronti.
La prego di estendere i ringraziamenti a don Taddeo, a Eleonora e alle gentili volontarie per il fondamentale aiuto fornito, nonché ai suoi generosi Parrocchiani.
Auspico vivamente che questa iniziativa a favore della Fondazione Corti possa continuare anche il prossimo anno al fine di garantire all'Ospedale di Lacor (Uganda) di aprire ogni giorno le porte a chi ha bisogno di aiuto.

Con stima,
Fiorenzo Tomaselli
Fondazione Corti





L'Apostolato della Preghiera

Intenzioni del mese di Dicembre

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre.

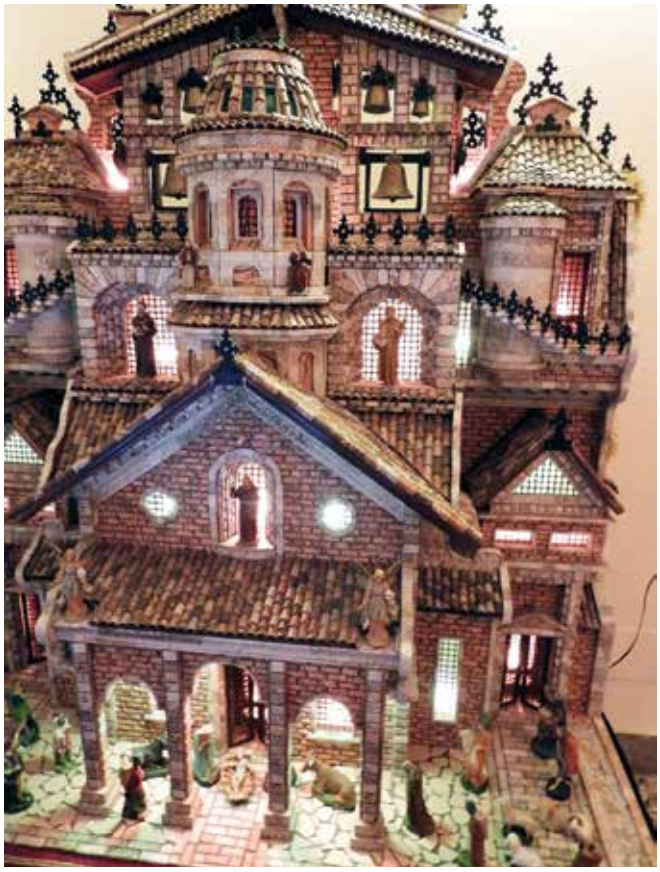
Intenzione del Papa PER I CRISTIANI IN CONTESTI DI CONFLITTO:
Preghiamo perché i cristiani che vivono in contesti di guerra o di conflitto, specialmente in Medio Oriente, possano essere semi di pace, di riconciliazione e di speranza.

Intenzione dei Vescovi PER LA RISCOPERTA DELLA VITA SACRAMENTALE:
Ti preghiamo, Signore, per i cristiani che si sono allontanati dalla Chiesa: possano riavvicinarsi alla vita sacramentale per scoprire la bellezza e la forza salvifica dei segni della Tua grazia.

Per il Clero:
Cuore di Gesù, i Tuoi presbiteri in questi ultimi giorni del Giubileo raccolgano frutti abbondanti di conversione e di vita nuova, e vivano nel segno di una rinnovata speranza il loro ministero.

Domenica 7 dicembre

Apre la mostra "Presepi dal mondo"





Domenica 7 dicembre apre la mostra "Antologica presepistica dal mondo" con oltre 2250 tra Natività e presepi. Nuovamente si possono ammirare quei pregevoli presepi artistici artigianali, d'epoca, etnici, commerciali, tradizionali, umoristici e mini espressivi, presenti nel salone con ingresso da via San Sebastiano 1, a fianco della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sopra la sala San Luigi.

Provengono da tutte le regioni italiane, stati europei e dai cinque continenti (Africa, America del nord e del sud, Oceania, Asia), tra cui il Polo Nord (Artide) e Polo Sud (Antartide).

Sono i presepi che ci ha lasciato don Ettore Ronzoni che collezionava i presepi e le Natività da ben 45 anni e ogni anno lo arricchiva di nuovi che lui stesso acquistava o gli venivano regalati da donatori che conoscevano la sua passione per i presepi.

La mostra dei "Presepi dal mondo" si può visitare fino al 31 gennaio con i seguenti orari: sabato e prefestivi dalle 16 alle 18, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Chi volesse fare visita alla mostra durante i giorni feriali può contattare Riccardo Falchetti: cellulare 349.3951873.

FARMACIA LUCINI

Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. **035.991025**
Orario continuato da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

L'angolo della poesia

Esteriore, interiore

Guardare la bellezza esteriore
per me è un grave errore.
La rosa è molto bella da guardare,
la sua spina però, può sempre danneggiare.

Un giorno ho visto un bruco nel giardino
viscido, brutto: lo osservavo da vicino,
sette erano le sue gobbe,
con fatica si muoveva, ho pensato al povero Giobbe.

Poi, un giorno vidi come un uovo chiuso,
Pensai: lì dentro si è rinchiuso,
ogni giorno lo osservavo, era un bozzolo protettivo,
un giorno, vidi aprirsi quello strano guscio.

Piano, piano, si sprigionò dal suo rifugio
senza far tanto rumore,
ne uscì una bellissima farfalla
con le ali multicolore.

Ha preso il volo, si è posata su di uno stelo
per compiere il suo percorso
di un solo giorno intero:
tanta fatica per così poche ore di vita.

Mentre Giobbe come ogni uomo
ricco o povero, della vita continua il suo viaggio
affrontando tanti ostacoli con coraggio.
Poi, come lo è stato per il bruco,



Per ogni uomo su questa terra
della vita termina la sua missione.
Il nostro bozzolo è la bara, della vita la conclusione.
Il corpo riposa in pace e lì finisce
mentre l'anima non svanisce.

Con le sue gioie e le sue pene, LIBERA,
vola nelle mani di COLUI che ci vuole bene.
Portiamo il bello del nostro interiore
al cospetto di nostro SIGNORE.
Per chi crede l'aspetta il buon DIO!
Queste parole sono dettate dal cuore mio...

Maria Capelli

Onoranze Funebri
Regazzi
CASA FUNERARIA
di Madone via V. Veneto, 3
Affidandovi a noi, l'utilizzo è gratuito
☎ 035 79.13.36
mail: regazzigb@gmail.com
www.onoranzefunebriregazzi.it

Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese OTTOBRE 2025

Offerte pervenute

Offerte Chiesa S. Cuore	€	2.568,00
Offerta per funerali	€	650,00
Offerte per la Parrocchia	€	706,00
Offerta per battesimo	€	150,00
Offerte candele votive	€	350,00
Offerta per matrimonio	€	200,00
Offerte dalla questua per la festa della Madonna	€	2.310,00
Rimborso assicurazione	€	517,00
Offerta per pubblicazione foto sul notiziario	€	438,00
Totale entrate	**€**	**7.889,00**

GRAZIE di cuore a tutti

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€	33,74
N. 8 fatture energia elettrica	€	1.188,50
N. 9 fatture gas metano	€	689,64
Utenza telefonica	€	132,28
Acquisti per piccole manutenzioni	€	93,00
Acquisto vestine per battesimo	€	100,00
Arretrati IMU (rata 16)	€	435,00
Compenso ai collaboratori (due mesi)	€	1.635,00
Contratto manutenzione caldaie	€	1.741,77
Acconto tipografia per stampa notiziario	€	3.120,00
Canone fotocopiatrice	€	21,11
Sostituzione valvola termostatica caldaia Casa Parrocchiale	€	96,25
Totale uscite	**€**	**9.286,29**

Dati bancari per bonifici: Banca BCC Carate Brianza e Treviglio, filiale di Bonate Sotto

IBAN IT35Y0844052610000000410191

Abbonamento a "L'INCONTRO"



Il costo dell'abbonamento per l'anno 2026 rimane invariato a € 20 per i dieci numeri.

È dall'inizio del 1990 che si è iniziato a stampare mensilmente il bollettino parrocchiale "L'INCONTRO", voluto dall'allora parroco don Angelo Menghini. Prima mons. Tarcisio Pezzotta lo pubblicava con "L'Angelo in Famiglia" solo alcuni numeri l'anno. Gli abbonati erano molti, circa 1400, mentre ora sono calati paurosamente (sotto i 700) e i costi per la pubblicazione sono aumentati. Nonostante ciò, per incentivare gli abbonamenti, manteniamo il costo annuale a 20 euro.

Chiediamo di pubblicizzare ed incentivare gli abbonati.

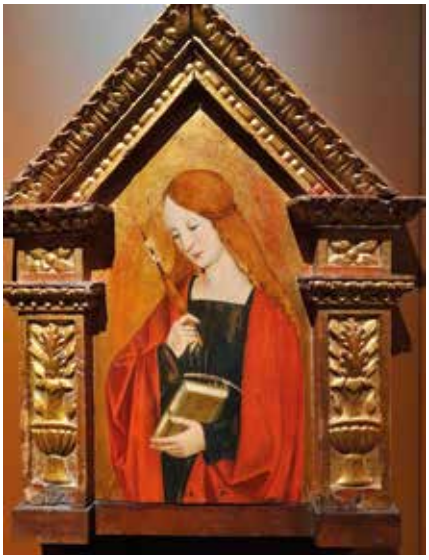
Foto Anniversari Defunti

Rammentiamo che per ricordare i propri cari sul bollettino il costo è di € 15

Foto in arrivo

I Santi

Un'altra figura martirizzata durante le persecuzioni di Diocleziano fu Santa Lucia. Tutti noi bergamaschi conosciamo il giorno a lei dedicato, ma non tutti conoscono davvero la sua storia.
Lucia nacque a Siracusa tra il 283 e il 290 d.C., in una famiglia nobile e cristiana.
Rimasta orfana di padre, fu promessa molto giovane a un patrizio pagano.
Quando la madre si ammalò gravemente, Lucia decise di compiere un pellegrinaggio al sepolcro di Sant'Agata a Catania, per chiedere la sua intercessione.
Durante la preghiera ebbe una visione: Sant'Agata le annunciò la guarigione della madre e le predisse che anche lei sarebbe diventata patrona di Siracusa.
La madre guarì e, riconoscente, Lucia scelse di consacrarsi totalmente a Dio: fece voto di castità e decise di distribuire il proprio patrimonio ai poveri. L'annullamento delle nozze provocò la feroce reazione del promesso sposo, che la denunciò come cristiana. Processata e torturata, Lucia non rinnegò mai la sua fede. Secondo la tradizione, sopravvisse miracolosamente a numerose torture, persino al fuoco, finché venne infine decapitata il 13 dicembre del 304. Le sue spoglie rimasero a lungo a Siracusa: dapprima nella catacomba dove era stata sepolta, poi nella basilica costruita in suo onore, accanto alla quale sorse un monastero nei primi decenni del VI secolo. Dopo vari spostamenti, oggi il corpo di Santa Lucia è conservato nel santuario di San Geremia a Venezia.
Santa Lucia è patrona di Siracusa ed è invocata soprattutto come protettrice della vista: protegge i ciechi, chi soffre di malattie oculari, gli oculisti e gli elettricisti. Il legame con la vista deriva anche dal significato del suo nome latino, lux, ovvero "luce".
Il dipinto Santa Lucia è attribuito a Bernardo o Antonio Marinoni (1493 - circa 1533/1545), fratelli bergamaschi originari di Desenzano al Serio. Provenienti da una famiglia di pittori attiva già da due generazioni, i Marinoni operarono a lungo nel territorio bergamasco, fino all'arrivo di Lorenzo Lotto e di Andrea Previtali, la cui presenza e il cui stile innovativo contribuirono a mettere in secondo piano l'attività della loro bottega.
La tavola, dipinta a tempera, si distingue per la sua luminosità e delicatezza, con una resa particolarmente fine dei dettagli.
L'espressione del volto della santa



"Santa Lucia"
tempera su tavola

è dolce e serena, e l'incarnato appare chiaro e luminoso. In origine l'opera faceva parte di una pala più ampia ed è incorniciata da fregi lignei, quasi come se fosse inserita in una piccola edicola.
Un aspetto singolare di questa raffigurazione di Santa Lucia è la presenza, tra le sue mani, di un libro - simbolo di cultura e di fede - e di uno spiedo su cui sono infilati due occhi. Si tratta di una variante iconografica insolita, poiché solitamente la santa è rappresentata con gli occhi posti su un piattino.
Potete ammirare il dipinto nel nuovo Museo Diocesano Bernareggi in piazza Duomo in Città Alta.

Elvezia Cavagna

Onoranze Funebri
RICCIARDI e CORNA GROUP
Buttironi
Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it
BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile
SERVIZIO AMBULANZA SEMPRE DISPONIBILE

I medaglioni e le iscrizioni nel coro della chiesa parrocchiale di Costante Coter (1899-1972)

a cura di Alberto Pendeggia

Nella chiesa parrocchiale gli stalli del coro in noce e acero, furono costruiti negli anni 1916-1917 da parte della Ditta Alessandro Valsecchi di Calolzio, in collaborazione come "mandatari" del Prevosto don Giuseppe Morandi, del falegname Vincenzo Malvestiti e Figli, di Madone. Autore delle 19 medaglie del coro dell'intagliatore bergamasco Costante Coter, lavoro ultimato nel 1944, su progetto dell'Ing. Dante Fornoni del 1936.

In queste medaglie sono raffigurati gli Apostoli e alcuni Santi con le iscrizioni in latino dei loro nomi. Guardando il coro da destra su una porta, sulla medaglia troviamo inciso: ANTONIUS PAD. poi di seguito ROCHUS – LUCA – BARTHOLOMAEUS – THOMAS – SIMON – MATTHIAS – MATTHAEUS - PAULUS – Il medaglione centrale, che non è un medaglione, ma la figura completa del BUON PASTORE. Proseguendo verso sinistra troviamo scritto: PETRU – IOANNES IACOBUS MAIOR – ANDREAS – THADDAEUS – PHILIPPUS – IACOBUS MINOR - MARCUS EVANG. – ALOYSIUS GONZ.

Costante Coter nasce a Semonte, frazione di Vertova (Bergamo) il 18 gennaio 1899. Nel 1912 si trasferisce a Milano. Iniziò giovanissimo la sua carriera come intagliatore statuario a Milano presso i Salesiani in via Copernico. Nel 1917, all'età di 18 anni, entra nell'aereonautica militare e, come pilota, partecipa all'ultima fase della Grande Guerra. È in questo periodo che conosce Gabriele d'Annunzio. Dal 1918 al 1926 frequenta a Milano come allievo lo studio dello scultore Ernesto Bazzaro. Sempre a Milano frequenta l'Accademia di Brera. Ebbe tre figli, tra cui Ernesto e Francesco, che intrapresero la carriera di artista.

Dal 1922 partecipò a numerose esposizioni, tra cui la Biennale di Venezia, nel 1929 e 1930, e la Quadriennale di Roma nel 1930. Dal 1927 al 1930 si reca a Roma dove approfondisce lo studio dei classici. Nello stesso periodo lavora nello studio di Angelo Zanelli, dove collabora alla realizzazione delle monumentali statue destinate al Capitollium dell'Avana. A Roma frequenta l'Accademia inglese. Nel 1927 viene nominato Socio onorario dell'Accademia di Brera.

Nel 1932 si recò a Parigi per approfondire le sue esperienze ed allargare, nello stesso tempo, la sua conoscenza artistica. Nello stesso periodo fa amicizia con lo scultore svizzero Remo Rossi. Nel 1935 realizza la statua in rame sbalzato raffigurante Cristo Re, alta 16 metri ed eretta sul monte Chatellard a 1.500 metri di quota nel Cantone Vallese.

Nel 1969 assieme al figlio Francesco, viene invitato a Barcellona alla Mostra Internazionale d'Arte Joan Miro' per il disegno e la grafica.

La sua attività fu variamente orientata: in genere si dedicò alla scultura e allo sbalzo, ma fu anche ceramista, pittore e, occasionalmente, medaglista. Sue opere si trovano in numerose chiese, collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Muore a Bergamo il 14 dicembre 1972 all'età di 73 anni.



1° Novembre: processione al cimitero

















FLASH SU BONATE SOTTO

Nevicata del 21 novembre 2025







I dipinti nella Chiesa di S. Giorgio

La Vergine in attesa del Figlio

a cura di Alberto Pendeggia



Nel dicembre del 1989 è stato riconsegnato alla Parrocchia, restaurato, un dipinto di notevoli dimensioni, mt. 0.920 x 1.620.
Questo restauro è stato possibile grazie ai contributi della locale Biblioteca comunale e da alcuni Enti e privati. La tela raffigura la Vergine in stato di gravidanza, in atteggiamento di preghiera, con le mani raccolte che tengono un libro. Molto fine il tratto e i lineamenti del volto, del velo che copre il capo, il drappeggio del manto, così pure la raffigurazione delle mani; un delicato e tenuo alone di luce le circonda il capo. In basso a sinistra è raffigurato un angelo, il quale con la mano destra indica la Vergine e con la sinistra tiene un rotolo di pergamena sul quale è scritto una parte del versetto 14, capitolo 7 di Isaia, "Ecce Virgo concipiet, et pariet Filium. Is. C.7".
Dai particolari riguardanti il drappeggio dell'abito, del velo, i lineamenti del viso e delle mani a detta degli esperti in materia è un ottimo dipinto della fine del XVI secolo. Interessante anche la cornice di legno argentato "a bolo" con arabeschi colorati, forse di epoca più tardiva. Questo dipinto si trova nella sacrestia nella chiesa di S. Giorgio.

Boroni Spurghi s.n.c.
di Boroni A. & C.
• Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
• Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione
AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO
BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

ROMOLO
SERVIZI FUNEBRI
TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13 BONATE SOTTO - Via Trieste, 6
Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029

Nelle nostre famiglie

RINATI IN CRISTO

Battezzati il 26 ottobre 2025



REDONDI LORENZO
di Pierangelo e Crotti Claudia



BESANA BEATRICE ADELAIDE
di Mario e di Rossignoli Andrea Valeria



VILLA GIACOMO
di Giuseppe e di Riva Valentina



IN ATTESA DI RISORGERE



CAVAGNA ANGELO
anni 91
+ 23/10/2025
Via
V. Veneto, 32



FORNARI LUIGI
anni 80
+ 25/10/25
Via
G.Leopardi, 3



GUALDI MICHELE
anni 93
+ 27/10/25
Via
A. Previtali, 3



QENDRO KRISTINA
anni 96
+ 30/10/25
Via
Cellini, 44



GALBUSSERA DAVIDE
anni 77
+ 5/11/25
Via
Europa, 2



FACHERIS CARLO
anni 83
+ 14/11/25
Bonate Sopra
Via M.L. King, 5G



TELI VITTORIO
anni 70
+ 21/11/2025
Via
Carnovali, 14



RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



VISCARDI ALESSANDRO ELIGIO
+11/11/2017



PANSERI MARIA in Viscardi
+ 2/2/2017



SALVI GILIOLA in Brignoli
+ 22/11/2024



SANGALLI GIORGIO
+ 25/11/2013



DOSSI BEATRICE in Gualdi
+ 23/11/2023



SCOTTI GIOVANNI
+ 27/11/2024



FACCHI don LORENZO
+ 12/11/2011



VILLA GIULIA
+ 2/12/1996



BREMBILLA ROSINA
+ 1/12/2000



ARRIGONI don MASSIMILIANO
+ 3/12/2005



GRITTI VITTORIO
+ 14/12/2005



FACHERIS GEMMA in Gambirasio
+ 16/12/2017



VAVASSORI IDA in Gabbiadini
+ 31/12/1993

Dicembre 2025

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto

1 Lun — S. Ansano

2 Mar — S. Bibiana

3 Mer — S. Francesco Saverio
Lectio divina (ore 18,30)

4 Gio — S. Barbara
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

5 Ven — S. Giulio
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

6 Sab — S. Nicola vescovo
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Uscita IV anno

7 Dom — II di Avvento
Catechesi ragazzi
Ritiro III anno

8 Lun — Immacolata Concezione

9 Mar — S. Siro

10 Mer — N.S. di Loreto
Centro Primo ascolto Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Lectio divina (ore 18,30)

11 Gio — S. Damaso papa
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

12 Ven — S. Giovanna F.
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

13 Sab — S. Lucia
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Ritiro catechisti

14 Dom — III di Avvento
Catechesi ragazzi

15 Lun — S. Valeriano

16 Mar — S. Albina

17 Mer — S. Lazzaro
Lectio divina (ore 18,30)

18 Gio — S. Graziano vescovo
Ore 9,30-11,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

19 Ven — S. Fausta
Adorazione Eucaristica (ore 9-10)
Ore 9,30-11,30: Possibilità di confessioni (don Taddeo)
Catechesi biblica (ore 18,30)

20 Sab — S. Liberato martire
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)

21 Dom — IV di Avvento
A tutte le messe: Benedizione delle statuine di Gesù Bambino
Comunione agli ammalati
Catechesi ragazzi

22 Lun — S. Francesca Cabrini

23 Mar — S. Giovanni da K.

24 Mer — S. Delfino
Ore 9,30-11,30 e 15,30-17,30: Possibilità di confessioni per Natale
Ore 22: Messa nella notte di Natale

25 Gio — Natale del Signore
Sante messe ore 7 - 9 - 11 - 18

26 Ven — S. Stefano
Sante messe ore 9 - 11 - 18

27 Sab — S. Giovanni apostolo
Ore 15,30-17,00: Possibilità di confessioni (don Valter)
Campo scuola adolescenti

28 Dom — Santa Famiglia
Battesimi
Sante messe ore 9 - 11 - 18
Campo scuola adolescenti

29 Lun — S. Tommaso Becket
Campo scuola adolescenti

30 Mar — S. Eugenio

31 Mer — S. Silvestro papa
Santa Messa e Te Deum (ore 18)

Natività: affresco chiesa San Giorgio



Appuntamenti per il Tempo di Avvento e Natale

TEMPO DI AVVENTO

Tutti i **mercoledì alle ore 18,30**
in chiesa di san Giorgio: Lectio Divina.

Tutti i **venerdì alle ore 18,30**
in chiesa di san Giorgio: Laboratorio biblico.

Domenica 21 dicembre

A tutte le messe:
Benedizione delle statuine di Gesù Bambino.

Mercoledì 24 dicembre

Ore 9,30-11,30 e ore 15,30-17,30: possibilità di confessioni per Natale.

Ore 22: S. Messa nella notte di Natale.

Giovedì 25 dicembre
NATALE DEL SIGNORE

Sante messe ore 7- 9- 11 -18

Venerdì 26 dicembre
SANTO STEFANO

Sante messe ore 9 - 11 - 18





Domenica 28 dicembre
SANTA FAMIGLIA

Sante Messe: ore 9 - 11 - 18.

Mercoledì 31 dicembre

Santa Messa e Te Deum (ore 18)

Giovedì 1° gennaio
MARIA MADRE DI DIO

Sante messe ore 9 - 11 -18.

Domenica 4 gennaio

Sante messe ore 9 - 11 -18.

Lunedì 5 gennaio

Ore 18: Santa Messa prefestiva dell'Epifania.

Martedì 6 gennaio - EPIFANIA

Sante Messe: ore 7 - 9 - 11 - 18.

Domenica 11 gennaio
BATTESIMO DEL SIGNORE

Sante Messe: ore 7 - 9 - 11 - 18.